

COMUNE DI SANDRIGO
Provincia di Vicenza

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio di previsione triennale 2023-2025
(articolo 11, commi 3 e 5, D. Lgs. 118/2011)

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, prevede la redazione di una **nota integrativa** al bilancio di previsione contenente almeno i seguenti elementi:

- A. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- C. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- D. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- F. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- I. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- J. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si premette fin da subito che:

- ◆ il bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011, in pareggio finanziario, con i limiti ed i vincoli ad oggi in vigore;
- ◆ la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti;
- ◆ analogamente, per la parte entrata l'analisi delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni.

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

A.1) Entrate correnti

Tributi

Per le entrate tributarie la previsione è stata formulata tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e, per ogni singolo tributo, quanto disposto dai principi contabili in tema di valutazione e dalla specifica normativa di riferimento.

Il livello complessivo dell'imposizione tributaria rimane invariato rispetto al 2022, non essendosi avvalsi, nemmeno per il triennio 2023-2025, della facoltà di aumento dei tributi locali, come introdotta dalla Legge 145/2018.

Le previsioni di entrata hanno tenuto conto da un lato dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle sue ricadute economiche, e dall'altro dell'innegabile rimbalzo del PIL, con una sia pur incerta ripresa economica. Questo ha permesso di confermare gli stanziamenti 2022 con riguardo all'IMU e di aumentare lo stanziamento dell'addizionale comunale IRPEF rispetto al 2022.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale si è tenuto presente dei seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il prossimo triennio:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%. Questo determina un effetto contrapposto sui singoli enti. Chi "perde" risorse per effetto della perequazione, vedrà erodersi le risorse, chi al contrario "guadagna" da questo meccanismo, avrà un incremento di risorse;
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2023-2025 le risorse aumenteranno progressivamente fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024, con un reintegro di 560 milioni. Evidenziamo che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;
- c) l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido nei comuni con livelli di servizio inferiori allo standard.

Nella previsione:

- il fondo a compensazione delle risorse storiche è stato ripartito in base al peso della perequazione che aumenta progressivamente di anno in anno;
- le risorse aggiuntive per i servizi sociali sono state determinate calcolando proporzionalmente l'incremento annuo;
- le risorse aggiuntive per gli asili nido sono state determinate calcolando proporzionalmente l'incremento annuo. Sul punto, tuttavia, si tenga presente che l'assegnazione 2023-2025 potrà subire variazioni tenuto conto dell'andamento della popolazione infantile 3-36 mesi;
- non sono state quantificate le risorse per il potenziamento dei servizi di trasporto disabili, che potranno comunque essere calcolate in proporzione all'assegnazione 2022;
- la restituzione del taglio delle risorse ex DL n. 66/2014 è stato calcolato proporzionalmente sulla base delle assegnazioni 2022. È probabile che tale importo subirà modifiche per effetto del peso della perequazione.

Il 2021 ha visto il debutto del canone unico patrimoniale, di cui alla Legge 160/2019 art.1 c. 816-847, che ha sostituito l'imposta di pubblicità, l'imposta sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione del suolo pubblico (si veda a tal proposito la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del regolamento n.7 del 01/03/2021).

Dal 2021, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), alla luce dell'esternalizzazione della bollettazione e riscossione del tributo, e della sua trasformazione in tariffa corrispettiva, a bilancio non risultano più iscritte le entrate afferenti alla TARI e le spese relative al servizio. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 228/2021 (convertito in legge n. 15/2022), i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva possono essere approvati entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

E' stanziata l'entrata per i costi sostenuti dal Comune ed inseriti nel PEF che SORARIS dovrà accreditare al Comune tra le entrate extratributarie, come prevista nel PEF approvato nel 2022 che ha valenza triennale.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o della documentazione disponibile agli atti del Comune.

Con riferimento ai trasferimenti erariali effettuati negli anni precedenti a ristoro delle minori entrate e/o delle maggiori spese legate all'emergenza sanitaria, si precisa che, a legislazione vigente, nulla è previsto per il 2023.

Sono previsti i contributi per gli incrementi delle indennità di funzione degli amministratori locali.

L'attuale testo di legge di bilancio in fase di approvazione prevede anche per l'anno 2023 il contributo da parte dello Stato a fronte dell'emergenza energetica ed il caro bollette, che sarà stanziato con variazione di bilancio non appena, a legge approvata, si avrà certezza dell'importo che sarà riconosciuto agli Enti locali in sede di riparto.

I trasferimenti correnti da parte di altri Enti concernono principalmente trasferimenti regionali a carattere sociale, di cui il Comune è solo soggetto intermediario.

Entrate extra-tributarie

Gli stanziamenti delle entrate da vendita ed erogazione di servizi sono stati previsti sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e dei servizi erogati. Le tariffe dei servizi sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 01/12/2022.

Come indicato sopra, tra le entrate extra – tributarie, a partire dal 2021 sono state iscritte le poste inerenti il canone patrimoniale (Legge 160/2019 art. 1 c. 816-847). La previsione 2023– 2025 è confermata come gli anni precedenti.

Si segnala la diminuzione dello stanziamento di entrata inerente gli affitti con particolare riferimento al contratto CELLNEX relativo all'installazione di un'antenna sulla torre pinzometrica dell'acquedotto. La legge 29 luglio 2021, n. 108 ha convertito con modificazioni l'art. 40, comma 5-ter, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, variando il prelievo del canone unico patrimoniale per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 e che non rientrano nella previsione del comma 831 dell'articolo 1 della L. 160/2019. Per tali soggetti è ora previsto un canone fisso pari a 800 euro per ogni impianto posizionato sul territorio comunale. Pertanto occupando l'antenna un'area afferente al patrimonio indisponibile del Comune, dal 2022 trova applicazione il nuovo canone. Cellnex ha presentato al Comune una richiesta di concessione ultranovennale della durata di anni trenta dove riconosce al Comune un importo di € 65.000,00.

Nell'entrata si rileva tale finanziamento che finanzia uscite di parte capitale come stabilito dai principi contabili.

Con riferimento agli affitti di fondi rustici si segnala una minore entrata rispetto all'anno precedente dovuta a contratti non rinnovati per i quali si è provveduto alla pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione.

I rimborsi ed altre entrate correnti sono state iscritte sulla base del trend storico e della documentazione agli atti del Comune.

A.2) Entrate in conto capitale

La previsione delle entrate di proventi da rilascio permessi a costruire è stata stimata tenendo conto, per il triennio, del consolidamento del trend storico.

- la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria (quali strade, parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere);
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- l'acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione (L. 148/2017).

Per l'intervallo di bilancio considerato gli oneri di urbanizzazione sono stati così destinati:

cap. U	art.	denominazione	codice	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025
4038	0	INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 16 /2007	01.05- 2.02.01.09.001	24.000,00	24.000,00	24.000,00
4039	1	CONTRIBUTO PARROCCHIE RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI	05.02- 2.03.04.01.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4045	0	INTERVENTI PER ESECUZIONE DI LAVORI URGENTI	01.05- 2.02.01.09.002	5.890,00		5.000,00
4051	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA MATERNA	04.02- 2.02.01.09.003	99.110,00	179.053,21	
4054	0	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SEDE MUNICIPALE	01.05- 2.02.01.10.009		77.660,00	194.848,00
4056	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE	01.05- 2.02.01.10.009	9.000,00		
4060	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04.01- 2.02.01.09.003	64.000,00		
4069	0	SISTEMAZIONE CASERMA	01.05- 2.02.01.09.999	5.000,00		
4075	0	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	03.01- 2.02.01.04.002	10.000,00		10.000,00
4514	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA CALCIO	06.01- 2.02.01.04.002			8.152,00
4541	0	SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.05- 2.02.01.09.012			10.000,00
4679	0	RESTITUZIONE FONDI PROVENIENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	01.11- 2.05.04.04.001	3.000,00		3.000,00
3343	0	SPESE PER LE STRADE COMUNALI	10.05- 1.03.02.99.999	35.000,00		

Tra le entrate in conto capitale sono stati iscritti i contributi stanziati dalla Legge 160/2019 art. 1 c. 29 - 37 per il quadriennio 2020 – 2024. L'importo riconosciuto varia in base alla fascia demografica e per il nostro Ente ammonta ad euro 70 mila annui.

Il contributo può essere utilizzato per le seguenti finalità:

1. Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole,

edifici pubblici, e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per il biennio considerato le risorse sono state destinate alle finalità di cui al punto 1. Sono stati inoltre iscritti, per il triennio, i contributi stanziati dalla Legge 234/2021 art. 1 commi 407-414 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi ed arredo urbano. L'importo riconosciuto varia in base alla fascia demografica e per il nostro Ente ammonta ad euro 12.500,00 annui.

A.3) Entrate da indebitamento

Nello schema di bilancio non è stato previsto alcun ricorso ad indebitamento da mutui.

A.4) Spese correnti

La spesa corrente è stata determinata tenendo conto in particolare:

- del personale in servizio e della previsione di copertura del fabbisogno, come risultante dalla specifica deliberazione di Giunta comunale che modifica il fabbisogno per il triennio 2022-2024, nel puntuale rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa. Le spese di personale ricomprendono anche i previsti aumenti per rinnovi contrattuali anche se gli stessi sono stati iscritti all'apposito fondo alla missione 20.
- dei contratti e delle utenze in essere;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili di Area, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP – Documento Unico di Programmazione.

In ogni caso, al fine di mantenere l'equilibrio di parte corrente ed in linea con le logiche di *spending review*, le spese correnti sono state contenute all'essenziale.

Con riferimento alla spesa di personale, le previsioni sono state elaborate sulla base dei nuovi trattamenti economici stipendiali da mettere a regime con gli stipendi di dicembre 2022. Ai nuovi trattamenti economici è stata aggiunta l'indennità di vacanza contrattuale corrisposta ai dipendenti a decorrere dal mese di luglio 2022 e che continuerà ad essere erogata fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL 2022-2025.

Con riferimento alle utenze, il Governo, in sede di revisione della Nota di Aggiornamento al Documento per l'Economia e la Finanza rilasciata ad ottobre 2022, ha evidenziato come *“l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.*

D'altro canto, la stima del prezzo del gas naturale di ottobre potrebbe non includere l'effettiva riduzione poiché da ottobre ARERA comunicherà il prezzo per il mercato tutelato solo all'inizio del mese successivo, essendo esso pari alla media dei prezzi spot registrati

per il mese di riferimento. La diffusione dell'incremento dei prezzi alle altre componenti dell'indice ha portato l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) al 5,7 per cento, sempre secondo l'indice armonizzato.” (pagg.12-13).

Le stime effettuate dal Governo prevedono che “a partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.” (pag. 17).

Per l'elaborazione delle previsioni di bilancio delle utenze, si è proceduto come segue:

- **per il 2023**, le spese sono state quotate ad un livello intermedio compreso tra la spesa 2022 e la spesa media 2019-2021. Non si è ritenuto necessario replicare per il 2023 gli stanziamenti delle utenze risultanti dalle previsioni definitive del 2022, tenuto conto sia dell'eccezionalità dei prezzi raggiunti nell'anno che oramai si sta chiudendo, sia degli aiuti statali riconosciuti quest'anno e che al momento sono previsti per il prossimo anno nel disegno di legge di bilancio. Si è quindi tenuto in considerazione gli effetti del caro bollette incrementando i capitoli di luce e gas rispetto agli anni precedenti.
- **per il 2024 ed il 2025** sono stati replicati gli stessi importi stanziati per il 2023 anche se secondo le stime del Governo i prezzi dovrebbero ritornare alla normalità.

Si ricorda che l'art. 57 del DL 124/2019 ha disapplicato a partire dal 2020 - nei confronti degli enti territoriali e dei rispettivi organismi e società partecipate - le disposizioni limitative di spesa introdotte a partire dal DL 78/2010 in avanti nei confronti di tutte le amministrazioni pubbliche. Restano in vigore quelli in materia di personale, spese per l'informatica e incarichi di consulenza informatica.

Il *fondo di riserva*, suddiviso in ordinario e vincolato, è stato complessivamente previsto per il 2023 e per gli anni successivi in misura non inferiore allo 0,30% delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, commi 1, 2, 2 bis e 2 ter, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL.

Il *fondo di riserva di cassa* è stato iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166, co. 2- quater, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL., per un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

A.5) Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli

incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio (con riferimento agli incassi è possibile tener conto, anche a regime degli incassi in conto competenza dell'anno x sommati agli incassi in conto residui dell'anno x +1 riferiti all'anno x) . Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili (c.d. metodo “manuale”).

A partire dall'esercizio 2021 l'unico metodo utilizzabile per il calcolo è quello della media semplice (non sono più utilizzabili i metodi fondati sulla base delle medie ponderate) e non è più previsto alcun abbattimento sulla percentuale di accantonamento calcolata come sopra descritta.

Nel prospetto allegato alla presente nota **(Allegato n. 1)** sono analiticamente riportate le voci interessate e le modalità di calcolo che hanno portato alla quantificazione del fondo destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e/o difficile esazione. Si ricorda, a tal proposito, che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre pubbliche amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

A.6) Accantonamento per passività potenziali

Alla missione 20, a partire dal 2021, a legislazione vigente, va iscritto un accantonamento teso a finanziare l'eventuale necessità di costituire un Fondo di garanzia per debiti commerciali ai sensi di quanto disposto dai commi 859-868 dell'art. 1 della Legge 145/2018.

In estrema sintesi gli Enti che non rispettano i termini di pagamento indicati all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 ovvero che non riducono lo stock di debito residuo, definito ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rispetto all'esercizio precedente di almeno il 10%, devono accantonare una determinata percentuale del totale delle spese per acquisti di beni e di servizi in un fondo non impegnabile, percentuale che cresce al crescere del ritardo nei pagamenti. La misura effettiva di tale accantonamento sarà calcolata ad esercizio concluso e dovrà essere iscritta, nella sua misura definitiva, con delibera di Giunta Comunale da adottarsi entro il 28 febbraio 2023.

Considerata la notevole accelerazione dei termini di pagamento fatta registrare dall'Ente, ed alla luce dell'indice di tempestività dei pagamenti rilevato recentemente nella piattaforma per la certificazione dei crediti, si è ritenuto di non iscrivere alcuno stanziamento nel presente bilancio di previsione, riservandosi di effettuare i dovuti controlli con i dati consuntivi entro il 28 febbraio 2023.

Sempre alla missione 20 sono stati iscritti i seguenti stanziamenti:

- fondo contenzioso per 3.000 euro (rinviando un più congruo accantonamento in sede di rendiconto laddove ne ricorrano i presupposti);
- fondo rinnovi contrattuali dipendenti per 25.000,00 euro per l'anno 2023, teso a finanziare gli adeguamenti contrattuali potenzialmente derivanti dai rinnovi contrattuali (al netto di quanto già corrisposto a tale titolo come elemento perequativo ed indennità di vacanza contrattuale).

A.7) Spese per investimento

Gli stanziamenti sono stati iscritti in bilancio in base al programma delle opere pubbliche ed al relativo cronoprogramma, come adottato con specifica deliberazione di Giunta comunale. Sono inoltre iscritti in bilancio gli stanziamenti per opere il cui importo risulta essere inferiore ad € 100.000,00.

Oltre alle somme necessarie per realizzare le opere pubbliche, sono state previste le somme per l'eventuale restituzione di entrate in parte capitale accertate negli anni precedenti.

B) Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29.04.2021, poi rettificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 26.04.2022, ed ammonta ad 1.988.596,10 euro così ripartito ed applicato:

• Parte accantonata	€ 1.218.069,82	applicata per	€ 55.329,83
• Parte vincolata	€ 246.015,37	applicata per	€ 12.792,05
• Parte destinata a investimenti	€ 395.006,43	applicata per	€ 19.539,92
• Parte disponibile	€ 129.504,48	applicata per	€ 129.504,48

Nello specifico prospetto allegato allo schema di bilancio di previsione triennale 2023/2025 sono riportate le componenti che, a livello presuntivo, andranno a determinare il risultato di amministrazione, sommando al risultato di amministrazione 2021 il fondo pluriennale vincolato di entrata, le entrate già accertate e stimando quelle da accertare entro il 31.12.2022 e sottraendo le spese già impegnate e quelle che si prevede di impegnare alla medesima data.

Le relative quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato presunto di amministrazione, sono indicate in sintesi nel relativo prospetto dimostrativo, ed in dettaglio nei prospetti A/1, A/2, A/3, dai quali si desumono l'origine delle relative risorse (da rendiconto, da bilancio) la quota applicata al bilancio 2022, la suddivisione per tipologia di vincolo (da legge, da trasferimento, da finanziamenti, da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, da altro).

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.988.607,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	2.126.885,34
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	4.150.466,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	7.316.376,48
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	72,68
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	263,69
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	949.774,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.999.053,49
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.057.470,28
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	850,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.000,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	62.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.953.507,24

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	411.111,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	63.809,02
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	717.733,86
B) Totale parte accantonata	1.192.654,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	209.144,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.833,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	53.244,73
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	286.223,32
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	375.466,51
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	99.163,39
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nel corrente bilancio di previsione non è prevista l'applicazione di avanzo presunto per la parte vincolata e per quella accantonata (si ricorda che la parte destinata può essere applicata solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto).

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si rinvia all'apposito allegato allo schema di bilancio di previsione 2023/2025, contenente il piano degli investimenti programmati con riferimento a ciascun esercizio considerato, in

cui sono indicate le relative fonti di finanziamento.

E) Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Nel bilancio di previsione 2023/2025 non è stato quantificato l'FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) in quanto al momento i competenti uffici non sono stati in grado di fornire un dettagliato cronoprogramma degli interventi. Si provvederà in occasione dell'approvazione dei singoli progetti ad effettuare le eventuali variazioni al fine della corretta contabilizzazione degli importi.

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente ha in essere una garanzia fidejussoria con l'Istituto del Credito Sportivo a seguito dell'intervento di Project Financing relativo alla costruzione dell'impianto natatorio.

G) Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Di seguito si riportano gli organismi partecipati dal Comune di Sandrigo, con indicate le specifiche quote di partecipazione e l'indirizzo del sito internet di pubblicazione:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
CONSIGLIO DI BACINO ATO BACCHIGLIONE	Ente strumentale partecipato	0,766%	www.atobacchiglione.it
C.I.A.T. – Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente e del Territorio	Ente strumentale partecipato	2,13%	www.consorziociat.it
CONSORZIO C.E.V.	Ente strumentale partecipato	0,09%	www.consorziocev.it
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	Ente strumentale partecipato	7,67%	www.polizialocalenevi.it
SORARIS s.p.a.	Società partecipata	5,90%	www.soraris.it
VIACQUA s.p.a.	Società partecipata	1,36%	www.viacqua.it

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 17/04/2019 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione delle Società Impianti Berico Tesina srl e Società Impianti Berico Tesina Acqua srl nella società VIACQUA S.p.A.. A seguito di tale fusione il Comune di Sandrigo, detiene una quota di partecipazione pari al 1,41%.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 21/10/2021 è stato approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della SOCIETÀ IMPIANTI AGNO SRL con incorporazione nella SOCIETÀ VIACQUA SPA.

A seguito di tale fusione il Comune di Sandrigo, detiene una quota di partecipazione pari al 1,36%.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 23/12/2021 avente ad oggetto: “ Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell’art. 20 del TUSP (D.Lgs. 19/08/2016 n. 175”, sono state confermate le partecipazioni nelle società suindicate.

Con deliberazione n. 38 del 27/09/2021, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato che presenta i seguenti risultati: Conto economico consolidato; Risultato economico consolidato € -382.701,33 Stato patrimoniale consolidato; Patrimonio netto consolidato € 30.942.437,33.

Per i dati completi ed aggiornati delle società partecipate si rinvia all'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune alla

voce “Società partecipate”.

J) Altre informazioni

Servizi a domanda individuale

Nell'apposito prospetto allegato alla presente (**Allegato n. 2**) sono riportati, per ciascun esercizio, i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), come detto sopra, si è ritenuto di non stabilirne in questa sede alcuna quantificazione, rinviando il tutto in sede di approvazione del rendiconto 2022.

Entrate e spese non ricorrenti.

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 nel ribadire che l'elencazione delle entrate e delle spese non ricorrenti deve essere indicata nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione al fine di consentire il controllo dell'equilibrio sostanziale di parte corrente, elenca alcune tipologie di entrate e di spesa che sono da considerarsi non ricorrenti. L'art. 25 comma 1 della legge 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. E' a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi con importi costanti nel tempo.

La quota parte eccedente tale quota costante rappresenta un entrata non ricorrente.

Di seguito si indicano le entrate e le spese non ricorrenti iscritte a bilancio di previsione in partecorrente.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali (parte eccedente)	65.000,00		
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per censimenti/rilevazioni	3.000,00		
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate per consultazioni elettorali		22.405,00	
Totale	68.000,00	22.405,00	

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali e referendarie locali		22.405,00	
Spese per censimenti/rilevazioni	3.000,00		
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Totale	3.000,00	22.405,00	

Come sopra specificato gli oneri di urbanizzazione sono stati applicati, per il triennio, alla

parte corrente in quota parte in ossequio a quanto definito dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017).

I proventi da concessioni cimiteriali sono stati applicati in parte corrente per una quota inferiore alla media degli accertamenti dell'ultimo quinquennio, e pertanto non sono da considerarsi entrate non ricorrenti.

Pubblicazione rendiconto della gestione e bilancio consolidato penultimo esercizio precedente quello a cui si riferisce la previsione (2021)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 si dà atto che tali documenti sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune nella specifica sezione dell'amministrazione trasparente al seguente indirizzo

<https://www.comune.sandrigio.vi.it/c024091/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/349>

Allegati:

- 1) Dettaglio determinazione fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE)
- 2) Tasso di copertura servizi a domanda individuale

Allegato 1)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
				2023 2024 2025		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%		
162		1.01.01.08	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA I.C.I.	2023 2024 2025					A
166		1.01.01.06	RECUPERO EVASIONE IMU	2023 2024 2025	100.000,00 100.000,00 60.000,00	45.580,00 45.580,00 27.348,00	45.580,00 45.580,00 27.348,00	45.580,00 45.580,00 27.348,00	A
168		1.01.01.76	RECUPERO EVASIONE TA.S.I.	2023 2024 2025					A
261		1.01.01.51	TARIFFA RIFIUTI	2023 2024 2025					A
262		1.01.01.51	TARIFFA RIFIUTI - ARRETRATI	2023 2024 2025					A
265		1.01.01.61	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	2023 2024 2025					A
1500		3.01.02.01	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA SEPOLTURE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	2023 2024 2025	10.000,00 10.000,00 10.000,00	567,00 567,00 567,00	567,00 567,00 567,00	567,00 567,00 567,00	A
1601		3.01.03.01	CANONE CONCESSIONE USO IMPIANTI FISSI ACQUEDOTTO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2023 2024 2025	5.822,00 6.200,43 6.603,46				A
1730		3.01.02.01	PROVENTO GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (SERVIZIO IVA)	2023 2024 2025	20.000,00 20.000,00 20.000,00	1.772,00 1.772,00 1.772,00	1.772,00 1.772,00 1.772,00	1.772,00 1.772,00 1.772,00	A
1850		3.01.03.02	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2023 2024 2025	46.578,00 49.605,57 52.829,93	489,07 520,86 554,71	489,07 520,86 554,71	489,07 520,86 554,71	A
1851		3.01.03.02	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	2023 2024 2025	71.081,42 75.403,47 80.066,44	3.682,02 3.905,90 4.147,44	3.682,02 3.905,90 4.147,44	3.682,02 3.905,90 4.147,44	A
1900		3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2023	172.226,16	740,57	740,57	740,57	A

				2024	179.579,37	772,19	772,19	772,19	
				2025	187.410,54	805,87	805,87	805,87	
1920		3.01.02.01	RIMBORSO SPESE PER USO LOCALI FABBRICATI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2023	28.000,00	442,40	442,40	442,40	A
				2024	28.000,00	442,40	442,40	442,40	
				2025	28.000,00	442,40	442,40	442,40	
2010		3.01.03.02	PROVENTI DALLA CONC.NE DEL TERRENO - GESTIONE DELLA PIATTAFORMA PER RSA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2023	30.000,00	228,00	228,00	228,00	A
				2024	30.000,00	228,00	228,00	228,00	
				2025	30.000,00	228,00	228,00	228,00	
2360		3.01.02.01	CONCORSO NELLE SPESE DI GESTIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	2023	40.000,00	1.996,00	1.996,00	1.996,00	A
				2024	40.000,00	1.996,00	1.996,00	1.996,00	
				2025	40.000,00	1.996,00	1.996,00	1.996,00	

TOTALE GENERALEFONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2023	523.707,58	55.497,06	55.497,06	55.497,06	
				2024	538.788,84	55.784,35	55.784,35	55.784,35	
				2025	514.910,37	37.861,42	37.861,42	37.861,42	

TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2023	523.707,58	55.497,06	55.497,06	55.497,06	
				2024	538.788,84	55.784,35	55.784,35	55.784,35	
				2025	514.910,37	37.861,42	37.861,42	37.861,42	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2023				55.319,86	
				2024				55.607,15	
				2025				37.681,11	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2023				-177,20	
				2024				-177,20	
				2025				-180,31	

TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2023					
				2024					
				2025					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)				2023					
				2024					
				2025					
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2023					
				2024					
				2025					

Allegato 2)

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	% COPERTURA
Impianti sportivi	20.000,00 €	46.360,00 €	43,14
Trasporto scolastico	- €	17.000,00 €	0,00
Mensa scolastica	- €	23.500,00 €	0,00
Servizi cimiteriali	12.000,00 €	21.020,00 €	57,09
	32.000,00 €	107.880,00 €	29,66

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
1	Rigidità strutturale bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	29,17	31,37	31,28
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	96,03	102,56	102,88
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	79,71		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,99	86,50	86,77
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	67,79		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP[pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDEcorrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	30,58	31,35	31,54
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,95	1,15	0,95
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,10	7,05	7,09
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP[pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	2,03	1,83	1,86

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	11,37	12,25	5,89
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimoanno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimoanno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimoanno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	28,05	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	5,07		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	19,22		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	61,05		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	14,65		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	31,70	33,85	33,96
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	32,84	33,43	33,96

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023/ (previsioni competenza+ residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	42,04	42,75	44,86	45,89	100,00	92,18
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,21	4,76	5,47	3,16	100,00	97,65
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46,24	47,51	50,33	49,05	100,00	92,53
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9,93	5,45	5,82	7,89	100,00	86,61
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,14	0,15	0,16	0,12	100,00	100,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,01	0,01	0,01	0,07	100,00	96,67
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,01	0,01	0,01	0,02	100,00	100,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	10,09	5,61	5,99	8,10	100,00	86,93
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11,87	11,44	12,71	12,06	100,00	86,24
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,30	0,31	0,33	0,25	100,00	97,60
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00	41,29
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,45	2,00	1,79	2,36	100,00	78,25
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	14,62	13,75	14,83	14,75	100,00	84,91
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,26	0,00	70,26
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,24	1,25	0,24	7,48	100,00	77,83
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,16	0,16	0,17	1,32	100,00	29,25
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,16	4,69	0,00	0,12	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,98	4,38	4,28	8,30	100,00	68,12
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	6,55	10,48	4,69	17,48	100,00	69,58
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,86	17,98	19,18	10,18	100,00	99,99
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,64	4,67	4,98	0,45	100,00	88,21
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	22,50	22,64	24,16	10,62	100,00	99,49
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	87,68

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025					
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	2,15	0,00	100,00	2,42	0,00	2,58	0,00	1,21	0,00	93,98	
	2	Segreteria generale	2,95	0,00	100,00	2,93	0,00	3,12	0,00	2,48	0,70	89,65	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4,79	0,00	100,00	4,82	0,00	5,15	0,00	3,26	0,90	95,14	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,50	0,00	100,00	1,52	0,00	1,62	0,00	1,61	0,53	73,82	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,55	0,00	100,00	7,72	0,00	5,49	0,00	6,86	12,46	70,12	
	6	Ufficio tecnico	5,98	0,00	100,00	6,00	0,00	6,41	0,00	5,17	0,85	86,15	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,32	0,00	100,00	2,65	0,00	2,49	0,00	2,54	0,45	96,84	
	8	Statistica e sistemi informativi	5,68	0,00	100,00	1,22	0,00	1,30	0,00	1,09	0,00	81,48	
	10	Risorse umane	0,26	0,00	100,00	0,26	0,00	0,28	0,00	0,10	0,00	88,50	
	11	Altri servizi generali	2,94	0,00	100,00	3,56	0,00	2,94	0,00	1,38	0,40	58,47	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		32,11	0,00	100,00	33,12	0,00	31,39	0,00	25,70	16,29	81,18	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2,99	0,00	100,00	2,86	0,00	3,21	0,00	3,22	2,27	82,52	
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,07	0,00	100,00	0,07	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		3,06	0,00	100,00	2,93	0,00	3,29	0,00	3,22	2,27	82,52	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	6,31	0,00	100,00	4,46	0,00	4,76	0,00	4,22	0,00	78,61	
	2	Altri ordini di istruzione	4,23	0,00	100,00	4,30	0,00	1,80	0,00	3,28	2,87	62,40	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,51	0,00	100,00	0,53	0,00	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7	Diritto allo studio	0,12	0,00	100,00	0,12	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		11,18	0,00	100,00	9,42	0,00	7,27	0,00	7,50	2,87	71,59	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,00	100,00	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,81	0,00	100,00	1,83	0,00	1,95	0,00	1,94	0,22	82,61	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,81	0,00	100,00	1,83	0,00	1,95	0,00	2,13	0,22	83,88	
Missione 6: Politiche giovannili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,95	0,00	100,00	3,12	0,00	2,91	0,00	18,01	49,13	78,77	
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,95	0,00	100,00	3,12	0,00	2,91	0,00	18,01	49,13	78,77	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2,63	0,00	100,00	2,72	0,00	2,83	0,00	1,90	0,24	84,56	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	36,55	
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	36,55	
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale													
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,05	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	74,26	
	3	Sostegno all'occupazione	0,08	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,26	0,00	95,63	
TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale			0,13	0,00	100,00	0,13	0,00	0,14	0,00	0,33	0,00	90,33	
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca													
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,25	0,00	100,00	0,25	0,00	0,27	0,00	0,19	0,00	100,00	
TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,25	0,00	100,00	0,25	0,00	0,27	0,00	0,19	0,00	100,00	
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche													
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,13	53,10	
TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,13	53,10	
Missione 19: Relazioni internazionali													
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 19: Relazioni internazionali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20: Fondi e accantonamenti													
	1	Fondo di riserva	0,20	0,00	0,00	0,22	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,80	0,00	0,00	0,81	0,00	0,59	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3	Altri fondi	0,53	0,00	0,00	0,84	0,00	1,08	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti			1,54	0,00	0,00	1,87	0,00	2,01	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 50: Debito pubblico													
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 50: Debito pubblico			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 60: Anticipazioni finanziarie													
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 99: Servizi per conto terzi													
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	22,50	0,00	100,00	22,64	0,00	24,16	0,00	8,54	0,00	89,84	
TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi			22,50	0,00	100,00	22,64	0,00	24,16	0,00	8,54	0,00	89,84	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		(dati percentuali)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale		

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa %	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione	Bilancio di previsione	S	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".

Piano degli indicatori di bilancio
 Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
 Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°136 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE O G G E T T O

OGGETTO	DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI COMUNALI E DIRITTI ANNO 2023
---------	---

Oggi **uno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RIGON MARICA	SINDACO	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
RIGONI LUCA	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

5	0
---	---

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento della Giunta, approvato con DGC 87/2020, i lavori della Giunta Comunale si svolgono in presenza presso la Sede Municipale e, ai sensi dell'art. 4 del richiamato Regolamento, in forma telematica mediante videoconferenza.

Il Sindaco, il Vicesindaco Cuman Antonio, l'Assessore Pozzato Lucia, l'Assessore Rigoni Luca e l'Assessore Esterno Fabio Rigotto intervengono dalla sede Municipale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale FLORIANI CRISTINA in collegamento da remoto, da luogo diverso dalla Sede Municipale.

Il Sig. RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di Legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.141 del 18-11-2022

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI COMUNALI E DIRITTI ANNO 2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

PRESO ATTO che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
- ✓ i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - ✓ i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
 - ✓ i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;
1. che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:
- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero; – 2) alberghi diurni e bagni pubblici; – 3) asili nido; – 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; – 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali; – 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; – 7) giardini zoologici e botanici; – 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili; – 9) mattatoi pubblici; – 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico; – 11) mercati e fiere attrezzati; – 12) parcheggi custoditi e parchimetri; – 13) pesa pubblica; – 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili; – 15) spurgo di pozzi neri; – 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli; – 17) trasporti di carni macellate; – 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive; – 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

DATO ATTO che da diversi anni le tariffe per i servizi comunali, compresi quelle per l'uso dei locali comunali non vengono revisionate;

TENUTO CONTO da un lato della necessità di assicurare, tramite le tariffe a seguito dell'aumento dei costi generali, una congrua compartecipazione dell'utenza alle spese necessarie per l'erogazione dei servizi e, dall'altro, delle gravi difficoltà in cui versa un numero sempre crescente di persone e famiglie;

RILEVATO che l'art. 172 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, alla lett. e) prevede che siano allegate al bilancio annuale di previsione tra l'altro *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.L.gs 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe dei servizi e dei tributi comunali;

VISTO l'art. 54 del D.L.gs 15/12/1997 n.446 secondo il quale *“I Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione; le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”*;

STABILITO quindi la volontà della Giunta Comunale, di modificare per l'anno 2023 le tariffe dei servizi comunali afferenti ai servizi a domanda individuale, ai servizi sociali, ai servizi cimiteriali, all'utilizzo dei locali comunali, alle lampade votive, alla celebrazione matrimoni ed ai diritti di segreteria, come individuate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il prospetto riepilogativo dei servizi a domanda individuale – previsioni 2023, allegato “B”, evidenziante la copertura percentuale dei costi dei predetti servizi pari al 29,66 % (costi previsti € 107.880,00 ricavi previsti € 32.000,00);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono state determinate le tariffe per i servizi a loro fianco specificati:

n.132	del 04/12/2019	AGGIORNAMENTI TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI.
n.116	del 06/11/2017	SERVIZI SOCIALI, CUTURALI E SPORTIVI - DEFINIZIONE TARIFFE ANNUALITA' 2018/2020
n. 98	del 02/10/2017	DEFINIZIONE TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLA SALA CORSI DELL'EDIFICIO DI PIAZZA MARCONI
n. 117	del 06/11/2017	DEFINIZIONE DEI DIRITTI DI COPIA PER RILASCIO DI DOCUMENTI DIGITALI PRODOTTI DA CARTACEO NEI CASI DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI (L. 241/1990) - AREA EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2016 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEI CITTADINI ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE COME MODIFICATO CON DCC N. 43 DEL 12/11/2018”;

RICHIAMATO:

- l'art. 10, comma 10, del D.L. 18.02.1993 n. 8 convertito con modificazioni nella Legge 68/1993, istitutivo dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia;
- il D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. n.440/2000 istitutivo dello
- Sportello Unico Attività Produttive;
- l'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 in base al quale il termine per deliberare tariffe, aliquote d'imposta per tributi locali e per servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO:

- l'art. 48 e 117 del D. L.gs 267/2000;
- l'art. 4 comma 1 lett. d) del D. L.gs 165/2001, il quale dispone che spetta agli organi di Governo, fra l'altro, la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe;

PROPONE

Per le motivazioni narrate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** per l'anno **2023** le tariffe dei servizi comunali afferenti ai servizi a domanda individuale, ai servizi sociali, ai servizi cimiteriali, all'utilizzo dei locali comunali, alle lampade votive, alla celebrazione matrimoni ed ai diritti di segreteria, come individuate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di dare atto** che la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale risulta pari al 29,66% (costi previsti € 107.880,00 ricavi previsti € 32.000,00), come risulta dal prospetto riepilogativo dei servizi a domanda individuale – previsioni 2023, allegato “B”;
3. di trasmettere copia del presente atto a tutti Responsabili di Settore titolari di P.O. per quanto di rispettiva competenza;

data l'urgenza

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Proposta n. 141 del 18-11-2022

OGGETTO	DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI COMUNALI E DIRITTI ANNO 2023
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di “....astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per le motivazioni narrate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** per l'anno **2023** le tariffe dei servizi comunali afferenti ai servizi a domanda individuale, ai servizi sociali, ai servizi cimiteriali, all'utilizzo dei locali comunali, alle lampade votive, alla celebrazione matrimoni ed ai diritti di segreteria, come individuate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale risulta pari al 29,66% (costi previsti € 107.880,00 ricavi previsti € 32.000,00), come risulta dal prospetto riepilogativo dei servizi a domanda individuale – previsioni 2023, allegato “B”;

3. di trasmettere copia del presente atto a tutti Responsabili di Settore titolari di P.O. per quanto di rispettiva competenza.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI COMUNALI E DIRITTI ANNO 2023
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
RIGON MARICA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
FLORIANI CRISTINA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato sub A)

Istanza di accesso	Costo (in euro)
Visione pratiche	Gratuito

Diritti di ricerca e visura	Costo (in euro)
Documenti cartacei depositati all'archivio comunale	€ 25,00
Documenti digitali che necessitano di elaborazioni informatiche	€ 25,00
Documenti digitali immediatamente disponibili senza necessità di elaborazioni informatiche	Gratuito
Richiesta di materiale cartografico da parte di soggetti incaricati dal Comune di ricerche o progetti che prevedano uso di cartografia	Gratuito (sono dovuti gli eventuali costi di spedizione)
Richiesta di materiale cartografico da parte di studenti, finalizzate a documentare	Gratuito (sono dovuti gli eventuali costi di spedizione)

Riproduzione cartacea	Costo (in euro)
Fotocopia formato A4 B/N carta comune (*)	€ 0,10 a facciata riprodotta
Fotocopia formato A3 B/N carta comune (*)	€ 0,20 a facciata riprodotta
Fotocopia formato A4 Colori carta comune (*)	€ 0,50 a facciata riprodotta
Fotocopia formato A3 Colori carta comune (*)	€ 1,00 a facciata riprodotta

Riproduzione digitale	Costo (in euro)
Scansione formato A4 B/N (*)	0,25 al MB
Scansione formato A3 B/N (*)	0,25 al MB
Scansione formato A4 colori (*)	0,25 al MB
Scansione formato A3 colori (*)	0,25 al MB

per formati superiori il costo di riproduzione è aumentato proporzionalmente

nel caso siano dovuti diritti di ricerca e visura il costo di riproduzione sarà aggiunto solo se supera € 2,00 o 2MB

Riproduzione digitale	Costo (in euro)
Riproduzione digitale da materiale informatico con supporti forniti dal Comune (cd, dvd ecc.)	€ 5,00
non applicati se il documento è trasferito su supporto fornito dal richiedente	

Rimborso spese di spedizione	Costo (in euro)
Invio tramite servizio postale	Tariffa postale relativa
Invio tramite posta elettronica certificata	gratuito

Servizi Cimiteriali	Costo (in euro)
Tumulazione salma comprese opere murarie	
in loculo	110,00 €
in tomba	198,00 €
Inumazione salma a terra in campo comune	165,00 €
Tumulazione di resti o ceneri in loculo, celletta, tomba (senza opere murarie)	55,00 €
Tumulazione di resti o ceneri in loculi/tombe contenenti una salma (con opere murarie)	
in loculo	88,00 €
in tomba	110,00 €
Introduzione di resti o ceneri provenienti da altro Comune in cellette, loculi, nicchie, tombe di famiglia (senza opere murarie)	55,00 €
Riduzione in resti di salme in occasione di esumazioni per normale rotazione (su ordine del Comune)	110,00 €
Esumazione ordinaria con conservazione dei resti prima della normale rotazione (su ordine del Privato)	165,00 €
Estumulazione straordinaria di salma da tomba di famiglia con conservazione di resti (esclusa cassetta di zinco)	165,00 €
Estumulazione ordinaria di salma da loculo con conservazione di resti (esclusa cassetta di zinco)	165,00 €
Estumulazione ordinaria di salma da loculo con conservazione di resti (esclusa cassetta di zinco) con inumazione a terra per non mineralizzazione	165,00 €
Estumulazione straordinaria di salma prima del decorso dei 30 anni per trasferimento in altra sepoltura (traslazione)	
se trasferita in loculo	110,00 €
se trasferita in tomba (o da tomba a loculo)	220,00 €
da loculo a campo inumazione	165,00 €
da loculo a altro Comune o per cremazione	132,00 €
da tomba a tomba	220,00 €
da tomba ad altro comune o per cremazione	220,00 €

Trasferimento di resti/urne cinerarie da una sepoltura ad un'altra all'interno del Cimitero	
da loculo a celletta ossario	55,00 €
da loculo a loculo o da loculo a tomba (con opere murarie)	88,00 €
da loculo a tomba	55,00 €
da loculo/ossario ad altro Comune	55,00 €
da tomba ad ossario (e viceversa)	55,00 €
da tomba a tomba	55,00 €
da tomba ad altro Comune	88,00 €
Apertura di tomba per ispezione	55,00 €
Autorizzazione trasporto salma in altro Comune	33,00 €
Canone per deposito temporaneo di salma o resti rimossi per restauro sepoltura o altro	
per i primi 30 giorni	55,00 €
per ogni mese successivo o frazione	88,00 €
Per collocazione di cippi e lapidi di altezza non superiore a m. 1,50 nei campi comuni	55,00 €
Per apertura e chiusura loculi a scopo di ispezione (escluse opere murarie)	55,00 €
Occupazione temporanea di suolo cimiteriale per deposito materiale di costruzione	
per il primo mese	55,00 €
per ogni mese successivo o frazione	88,00 €

Lampade votive	Costo (in euro)
Attivazione lampada votiva	€ 10,00 a lampada

Utilizzo locali Biblioteca e sala corsi Palazzina Direzionale via Marconi	Costo (in euro) estiva 16/04-14/10	Costo (in euro) invernale 15/10-15/04
per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo	€ 15,00/ora	€ 20,00/ora
per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni	€ 40,00/ora	€ 50,00/ora
per privati	€ 40,00/ora	€ 50,00/ora
connessione rete internet	gratuito - collegamento WiFi	
Per le campagne elettorali, ai sensi della L. 515/93, si applicano le medesime tariffe; inoltre a partire dalla data di indizione dei comizi elettorali si stabilisce che ciascuna lista può richiedere l’uso della sala conferenze per non più di una volta alla settimana compatibilmente con la presenza di altre richieste, e secondo l’ordine di presentazione delle stesse		

Utilizzo palestre Scolastiche e Pala Zanella	Costo (in euro)
Palestra delle Scuole Medie e Pala Zanella	€ 18,00/ora+ IVA
Palestra delle Scuole Medie e Pala Zanella per manifestazioni e/o spettacoli	€ 150,00/giorno+ IVA
Palestrine al seminterrato delle Scuole Medie e Palestra delle Scuole Elementari per attività ragazzi (inf. 14 anni)	€ 13,50/ora+ IVA
Palestrine al seminterrato delle Scuole Medie e Palestra delle Scuole Elementari per attività giovani e adulti (oltre 14 anni)	€ 15,00/ora+ IVA
Sono escluse dall'applicazione delle tariffe: manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione; particolari iniziative di carattere sociale come attività organizzate a favore di gruppi anziani e persone disabili	

Utilizzo Palazzo Mocenigo	Costo (in euro) estiva 16/04-14/10	Costo (in euro) invernale 15/10-15/04	Supplemento pulizie
Salone per Feste intrattenimenti e cene di privati	€ 250,00	€ 350,00	€ 50,00
Salone per Feste o incontri da parte di associazioni	€ 100,00	€ 200,00	€ 50,00
Sala Caminetto per Utilizzo da parte di privati Dal lunedì al venerdì escluse festività	€ 20,00 /ora	€ 40,00/ora	€ 30,00
Sala Caminetto per Utilizzo da parte di Associazioni Dal lunedì al venerdì escluse festività	€ 15,00/ora	€ 30,00/ora	€ 20,00
Sala Mensa+uso cucina per Utilizzo da parte di privati	€ 230,00	€ 330,00	€ 50,00
Sala Mensa per Utilizzo da parte di associazioni	€ 100,00	€ 200,00	€ 50,00
Aule per Utilizzo da parte di privati	€ 20,00 /ora	€ 40,00/ora	€ 20,00
Aule per Utilizzo da parte di associazioni	€ 15,00/ora	€ 30,00/ora	€ 20,00
Mensa+uso cucina+corte+salone per eventi	€ 1.000,00	€ 1.500,00	
per gruppi o associazioni aventi finalità sociali, culturali o meritevoli da autorizzare (sentito il parere del gestore) ci si riserva la facoltà di applicare particolari agevolazioni o esenzioni			
maggiorazione della tariffa di € 150,00 per eventuali richieste di uso esclusivo del Palazzo			

Celebrazioni Matrimoni Civili	Costo (in euro)
Ufficio del sindaco (solo sposi e testimoni)	€ 100,00

Sala Consiliare Palazzo Municipale	€ 250,00
Oratorio Trissino	€ 350,00
Locali Ville “Sesso Schiavo”-“Mascotto”- “Garbinati”	€ 350,00

Utilizzo Locali Fabbricato Piazza Garibaldi (Palazzina ex Carabinieri)	Costo (in euro) estiva 16/04-14/10
Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo	€ 10,00/ora
Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni	€ 25,00/ora
Per privati	€ 25,00/ora

Utilizzo Oratorio Trissino	Costo (in euro) estiva 16/04-14/10	Costo (in euro) invernale 15/10-15/04
utilizzo occasionale da parte di associazioni presenti nel territorio comunale	€ 60,00 forfettario giornaliero	€ 100,00 forfettario giornaliero
utilizzo occasionale da parte di privati presenti nel teritorio comunale e privati o associazioni non presenti nel territorio comunale	€ 100,00 forfettario giornaliero	€ 150,00 forfettario giornaliero

Utilizzo Locali Fabbricato Palazzo Marconi	Costo (in euro)
SALA 4 PIANO PRIMO: Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo	€ 5,00/ora
SALA 3 PIANO PRIMO: Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo	€ 8,00/ora
SALE 1 e 2 PIANO PRIMO: Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo	€ 10,00/ora
SALE 1 e 2 PIANO PRIMO: Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni	€ 20,00/ora
SALE 1 e 2 PIANO PRIMO: Per privati	€ 20,00/ora
SALA CONFERENZE PIANO TERRA: Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo	€ 15,00/ora

SALA CONFERENZE PIANO TERRA: Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni	€ 25,00/ora
SALA CONFERENZE PIANO TERRA: Per privati	€ 25,00/ora

Rimborso spese pasti a domicilio	Costo (in euro) IVA 10% compresa
ISEE da € 0 ad € 7.500,00	GRATUITO
ISEE da € 7.500,01 ad € 10.000,00	€ 1,08/pasto
ISEE da € 10.000,01 ad € 13.000,00	€ 1,79/pasto
ISEE da € 13.000,01 ad € 16.000,00	€ 2,51/pasto
ISEE da € 16.000,01 ad € 20.000,00	€ 3,58/pasto
ISEE da € 20.000,01 ad € 25.000,00	€ 5,37/pasto
ISEE oltre € 25.000,01	€ 7,15/pasto

Rimborso spese servizio assistenza domiciliare	Costo (in euro) IVA 5% compresa
ISEE da € 0 ad € 7.500,00	GRATUITO
ISEE da € 7.500,01 ad € 10.000,00	€ 3,31/ora
ISEE da € 10.000,01 ad € 13.000,00	€ 5,41/ora
ISEE da € 13.000,01 ad € 16.000,00	€ 7,72/ora
ISEE da € 16.000,01 ad € 20.000,00	€ 11,03/ora
ISEE da € 20.000,01 ad € 25.000,00	€ 16,54/ora
ISEE oltre € 25.000,01	€ 22,05/ora

Rimborso spese forniture energia elettrica	Costo (in euro)
operatori commerciali mercato settimanale	€ 10,50 forfettario giornaliero

Segnalazione certificata Inizio Attività (S.C.I.A.): € 25,00	
Integrazione per pratica edilizia	
ovvero 2% del contributo di costruzione se dovuto come da relativa DGM (max € 516,00)	
Segnalazione certificata Inizio Attività alternativa : € 52,00	
Integrazione per pratica edilizia	
ovvero 2% del contributo di costruzione se dovuto come da relativa DGM (max € 516,00)	
Comunicazione Inizio Lavoro Asseverata - Art. 6 bis, comma 1 DPR 380/2001 (C.I.L.A.): 15,00	
CILA-superbonus (C.I.L.A.S.): € 15,00	
Provvedimento Unico in materia edilizia (Permesso di Costruire): € 80,00	
ovvero 2% del contributo di costruzione se dovuto max € 516,00	
Integrazione per Provvedimento Unico in materia edilizia	
per Conferenza dei Servizi semplificata: + € 20,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta)	
per Conferenza dei Servizi simultanea: + € 50,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta)	
Presentazione parere di conformità art. 8 c. 2, DPR 160/2010: + € 150,00	
Interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale (art 3, LR.5512012):+ € 150,00	
Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4, LR. 5512012): + € 150,00	
Provvedimento Unico in altre materie: "Tabella riepilogativa importi"	
Integrazione per Provvedimento Unico in tutte le materie	
per Conferenza dei Servizi semplificata: € 20,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta)	
per Conferenza dei Servizi simultanea: € 50,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta)	
Autorizzazione paesaggistica ordinaria (art. 146 del DLGS 42/2004)	52,00 €
Autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR 31/2017)	52,00 €
Accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 167 - 181 DLGS 42/2004)	52,00 €
Proroga fine lavon (art 15, comma.2, del D.P.R. n. 38012001)	52,00 €
Proroga inizio l'avori (art.15, comma 2, del D.P.R. n. 38012001)	52,00 €
Richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU)	25,00 € + 5,00 € per ogni mappale oltre al primo (max n. 10)
Richiesta occupazione suolo pubblico per attività edili	52,00 €
Richiesta autorizzazione mezzi pubblicitari	52,00 €
Richiesta autorizzazione di passo carrabile	52,00 €
Scarichi acque reflue domestiche che recapitano in corpo idrico superficiale o sul suolo	52,00 €
Richiesta Idoneità alloggio	52,00 €
Piano di Lottizzazione e/o piano urbanistici comunque denominati	350,00 €
Varianti ai Piano di Lottizzazione e/o piano urbanistici comunque denominati	200,00 €
Voltura intestazione Permesso di costruire	52,00 €

N.B. Ai sensi della L. 604 del 1962 - Tabella D - Norme speciali. Punto 7 “Nessun diritto è dovuto ... omissis ... per gli atti richiesti d'ufficio nell'interesse dello Stato e dei servizi pubblici, ... ed in generale in tutti quei casi nei quali le leggi ed i regolamenti dispongono che il rilascio debba farsi senza spesa”

SUAP / SUE

PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO - ART. 5 DPR 160/2010

Segnalazione certificata Inizio Attività: € 25,00

da versare alla presentazione con esclusione dei casi di comunicazione semplice (cessazione/sospensione attività soggette a comunicazione art. 17 LR 50/2012, variazioni non soggette ad autorizzazione o subingresso, vendite straordinarie ecc...)

PROCEDIMENTO ORDINARIO - ART. 7 DPR 160/2010

Provvedimento Unico in altre materie: € 52,00

MODALITA' DI PAGAMENTO

per tutti i tipi di servizi

PAGOPA

per SUAP e SUE

on line con carta di credito al momento della compilazione della pratica dal portale www.impresainungiorno.gov.it

Allegato sub B)

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	% COPERTURA
Impianti sportivi	20.000,00 €	46.360,00 €	43,14
Trasporto scolastico	- €	17.000,00 €	0,00
Mensa scolastica	- €	23.500,00 €	0,00
Servizi cimiteriali	12.000,00 €	21.020,00 €	57,09
	32.000,00 €	107.880,00 €	29,66



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°138 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE O G G E T T O

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2023
---------	--

Oggi **uno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RIGON MARICA	SINDACO	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
RIGONI LUCA	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

5	0
---	---

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento della Giunta, approvato con DGC 87/2020, i lavori della Giunta Comunale si svolgono in presenza presso la Sede Municipale e, ai sensi dell'art. 4 del richiamato Regolamento, in forma telematica mediante videoconferenza.

Il Sindaco, il Vicesindaco Cuman Antonio, l'Assessore Pozzato Lucia, l'Assessore Rigoni Luca e l'Assessore Esterno Fabio Rigotto intervengono dalla sede Municipale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale FLORIANI CRISTINA in collegamento da remoto, da luogo diverso dalla Sede Municipale.

Il Sig. RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di Legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.145 del 29-11-2022

Oggetto: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PRESO ATTO delle modifiche apportate al codice della strada dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010 con particolare riferimento a:

- a) art. 40 che modifica l'art. 208 del D. Lvo n. 285 del 1992 (Codice della Strada) "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie" per violazioni alle norme del Codice della Strada;
- b) art. 25 che modificando l'art. 142 del D. Lvo n. 285 del 1992 (Codice della Strada), così come specificato dal D.L. 16/2012 conv. L. 44/2012 e pubblicato in G.U. il 28 aprile 2012, ha anche introdotto il comma 12 bis *"I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art.4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore"*.

VERIFICATO che nel corso dell'anno 2022 nell'ambito delle strade di proprietà di altri Enti (Provincia di Vicenza) risulterà introitata la somma complessiva di **€ 0,00** derivante dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento (telelaser e autovelox), il cui 50% corrisponde alla somma di **€ 0,00**;

VISTO che il comma 4 dell'art. 208 prevede che il 50% dei proventi incassati nell'anno precedente siano destinati:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature del Corpo di Polizia locale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187.

PRESO ATTO che i Comuni determinano annualmente con delibera di Giunta le quote da destinare alle finalità di cui sopra e che è facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

VISTO che l'art. 208 del CDS, come recentemente innovato, prevede che la destinazione dei proventi di cui al medesimo articolo è determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati;

RILEVATO che il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, nell'ambito del territorio del Comune di Sandrigo, nell'anno 2022 introiterà sanzioni pecuniarie amministrative corrispondenti alla somma di **€ 70.000,00**;

VISTA la nota n. 01594/2011 in data 05.03.2011, con la quale il Consorzio di polizia locale Nord Est Vicentino ha fornito dati utili all'approvazione del presente atto, con particolare riguardo:

- a) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature dei Corpi di polizia locale;
- b) allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- c) a misure di assistenza e di previdenza per il personale;
- d) ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature di Corpi di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

RILEVATO, infatti, che tali finalità sono state affidate dal Comune di Sandrigo al Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino;

PROPONE

per le motivazioni narrate in premessa che si intendono approvate ed integralmente riportate

- 1) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento (telelaser e autovelox) nelle strade di proprietà di altri enti, all'ente proprietario della strada. Nella fattispecie il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, che, nell'ambito del comune di Sandrigo ha riscosso e accantonato le relative somme, provvederà al versamento all'Ente Provincia di Vicenza della somma di € 0,00 (corrispondente al 50% della somma introitata nell'anno 2022: € 0,00);
- 2) Di dare atto di avere destinato il 50% dei restanti proventi (€ 70.000,00) derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada, introitati nell'anno 2022 e calcolati nella somma di € 35.000,00, con le seguenti modalità:
 - a) in misura pari ad **€ 10.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (ivi compresi gli impianti semaforici);
 - b) in misura pari ad **€ 10.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

- c) la parte residua fino a concorrenza del 50% del totale degli introiti, quantificata nella somma di € **15.000,00** ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186-bis e 187;
- 3) Che la presente destinazione dei proventi sanzionatori, rendiconto consuntivo anno 2022, è da intendersi anche previsionale per l'anno 2023;
- 4) Come avallato dalla Prefettura-UTG di Vicenza con f.n. 2012/6105 Area I^a O.P. In data 31.07.2012, di dare mandato al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino ad adempiere agli obblighi previsti ex art. 142, comma 12 quater, del Codice della Strada, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 16/2012 conv. L. 44/2012: *(Ciascun Ente trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis dell'art. 25, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento)*;
- 5) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Proposta n. 145 del 29-11-2022

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2023
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

per le motivazioni narrate in premessa che si intendono approvate ed integralmente riportate

- 1) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento (telelaser e autovelox) nelle strade di proprietà di altri enti, all'ente proprietario della strada. Nella fattispecie il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, che, nell'ambito del comune di Sandrigo ha riscosso e accantonato le relative somme, provvederà al versamento all'Ente Provincia di Vicenza della somma di € 0,00 (corrispondente al 50% della somma introitata nell'anno 2022: € 0,00);
- 2) Di dare atto di avere destinato il 50% dei restanti proventi (€ 70.000,00) derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada, introitati nell'anno 2022 e calcolati nella somma di € 35.000,00, con le seguenti modalità:
 - a) in misura pari ad **€ 10.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (ivi compresi gli impianti semaforici);
 - b) in misura pari ad **€ 10.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
 - c) la parte residua fino a concorrenza del 50% del totale degli introiti, quantificata nella somma di **€ 15.000,00** ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186-bis e 187;
- 3) Che la presente destinazione dei proventi sanzionatori, rendiconto consuntivo anno 2022, è da intendersi anche previsionale per l'anno 2023;
- 4) Come avallato dalla Prefettura-UTG di Vicenza con f.n. 2012/6105 Area I^a O.P. In data 31.07.2012, di dare mandato al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino ad adempiere agli obblighi previsti ex art. 142, comma 12 quater, del Codice della Strada, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 16/2012 conv. L. 44/2012: *(Ciascun Ente trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis dell'art. 25, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento).*

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2023
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
RIGON MARICA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

**IL Segretario Comunale
FLORIANI CRISTINA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°139 Reg. delib.	Ufficio competente EDIL. PRIVATA
-----------------------------	-------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE O G G E T T O

OGGETTO	VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L.167/1962, L.865/1971 E L.457/197.
---------	---

Oggi **uno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RIGON MARICA	SINDACO	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
RIGONI LUCA	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

5	0
---	---

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento della Giunta, approvato con DGC 87/2020, i lavori della Giunta Comunale si svolgono in presenza presso la Sede Municipale e, ai sensi dell'art. 4 del richiamato Regolamento, in forma telematica mediante videoconferenza.

Il Sindaco, il Vicesindaco Cuman Antonio, l'Assessore Pozzato Lucia, l'Assessore Rigoni Luca e l'Assessore Esterno Fabio Rigotto intervengono dalla sede Municipale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale FLORIANI CRISTINA in collegamento da remoto, da luogo diverso dalla Sede Municipale.

Il Sig. RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di Legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.146 del 29-11-2022

Oggetto: VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L.167/1962, L.865/1971 E L.457/197.

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO che l'art. 172 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che al Bilancio di Previsione sia allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del Bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

DATO ATTO che, ai sensi delle norme sopra richiamate, per l'anno 2023 il Comune di Sandrigo non prevede né la realizzazione di alcun Piano di Zona destinato alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare (P.E.E.P.) né la realizzazione di piani per gli insediamenti produttivi ed il terziario (P.I.P.);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili del Servizio Urbanistica e Ragioneria;

VISTO il D.L.gs. 18/08/2000, n.267;

PROPONE

- di dare atto che ai sensi dell'art. 172 "Altri allegati al bilancio di previsione" del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e in particolare, del comma 1, lettera b), e delle Leggi 18/04/1962, n. 167, del 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457, il Comune di Sandrigo non prevede nel corso dell'anno 2023 nuove localizzazioni di aree in cessione o diritto di superficie da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata;

- di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Proposta n. 146 del 29-11-2022

OGGETTO	VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L.167/1962, L.865/1971 E L.457/197.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- di dare atto che ai sensi dell'art. 172 "Altri allegati al bilancio di previsione" del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e in particolare, del comma 1, lettera b), e delle Leggi 18/04/1962, n. 167, del 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457, il Comune di Sandrigo non prevede nel corso dell'anno 2023 nuove localizzazioni di aree in cessione o diritto di superficie da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L.167/1962, L.865/1971 E L.457/197.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
RIGON MARICA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
FLORIANI CRISTINA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Bilanci pubblicati sul sito ufficiale del Comune – sezione amministrazione trasparente - Bilancio preventivo, bilancio consuntivo, bilancio consolidato: <https://www.comune.sandrigio.vi.it/zf/index.php/trasparenza>

RENDICONTI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI E DEI CONSORZI pubblicati sul sito ufficiale del Comune – sezione amministrazione trasparente – Enti controllati – Enti pubblici vigilati, società partecipate: <https://www.comune.sandrigio.vi.it/zf/index.php/trasparenza>